



Villa Monastero

Casa Museo e Giardino Botanico a Varenna



Guida facile da leggere per persone con disabilità intellettive.

© European Easy-to-Read Logo: Inclusion Europe

Maggiori informazioni su www.inclusion-europe.eu/easy-to-read.

Questa guida ti aiuterà a visitare questa villa.

Questa villa si chiama Villa Monastero.

Questa villa è formata dalla Casa Museo e dal Giardino Botanico.

Questa villa si trova a Varenna in Provincia di Lecco.

Questa guida ti spiegherà:

- come comportarti,
- chi ti può aiutare,
- cosa è questa villa,
- come muoverti e cosa puoi vedere,
- quali sono i beni culturali più interessanti.

Questi beni sono segnalati in villa da questo simbolo:

Puoi leggere la descrizione di questi oggetti qui.



1. Come comportarti

Dentro gli spazi interni della villa cammina piano.
Fai attenzione quando visiti il Giardino Botanico.
Nel Giardino Botanico non lasciare rifiuti.
Rispetta la natura e la vegetazione del Giardino Botanico.
Puoi fare fotografie senza flash nella Casa Museo
e negli altri spazi interni della villa.
Puoi fare fotografie nel Giardino Botanico.
Non puoi mangiare e non puoi bere nella Casa Museo
e nel Giardino Botanico.
Puoi mangiare e puoi bere negli spazi dedicati.
Non puoi toccare gli arredi, gli oggetti e le vetrine nella Casa Museo
e negli altri spazi interni della villa.

2. Chi ti può aiutare

Dentro la villa ci sono delle persone che ti possono aiutare.
Queste persone hanno un cartellino.
A queste persone puoi fare delle domande
e chiedere tutte le informazioni di cui hai bisogno.

3. Cosa è questa villa

Villa Monastero era un antico monastero femminile
dedicato a Maria Vergine.
Questo monastero a un certo punto è stato chiuso
perché le monache erano poche.
Questo monastero è stato trasformato in villa
nel corso del tempo dalle ricche famiglie proprietarie
che in questo luogo hanno vissuto.

I proprietari che hanno fatto diventare questo luogo una villa dall'aspetto particolare sono:

- Famiglia Mornico,
- Carolina Maumari, nipote di Enrichetta Blondel e Alessandro Manzoni,
- Walter Kees,
- Famiglia De Marchi.

Gli ultimi proprietari, Marco e Rosa Curioni De Marchi, hanno donato la villa allo Stato.

Adesso la villa è di proprietà della Provincia di Lecco.

Villa Monastero racconta come si viveva in questo tipo di villa al tempo delle famiglie proprietarie.

4. Come muoverti e cosa puoi vedere

Per entrare a Villa Monastero

devi oltrepassare la porta d'ingresso di legno.

Questa porta si affaccia direttamente sulla strada.

Dopo questa porta devi oltrepassare una seconda porta di legno e di vetro.



Dopo questa porta c'è la biglietteria e il bookshop della villa.
Chiedi il biglietto alla persona dietro il bancone.
Al bookshop puoi comprare oggetti sulla villa e altro ancora.



Il percorso di visita della villa inizia salendo la scala
a destra della biglietteria.



Al primo piano puoi vedere la Sala Polvani.
In questa sala ci sono grandi tavoli e sedie.
In questa sala ci sono anche strumenti scientifici
contenuti in vetrine e legati alla figura di Giovanni Polvani.
Giovanni Polvani era un fisico.
Giovanni Polvani è stato anche Presidente
della Società Italiana di Fisica.



Dalla Sala Polvani devi scendere un'altra scala
per raggiungere lo spazio espositivo.
In questo spazio si svolgono mostre.
In questo spazio c'è un percorso multimediale
che racconta Villa Monastero con le parole di Rosa De Marchi.
Rosa De Marchi è stata l'ultima proprietaria della villa.



La Sala Polvani e lo spazio espositivo sono raggiungibili anche tramite montacarichi per persone con disabilità.

Dalla biglietteria il percorso di visita continua a sinistra.

Devi oltrepassare la porta di legno.

Dopo questa porta c'è uno spazio aperto su due lati.

Uno dei due lati è un punto panoramico.

Da qui puoi vedere il panorama con vista sul lago.



L'altro lato ha un arco che collega questo spazio al percorso del Giardino Botanico.



Per raggiungere la Casa Museo devi percorrere una prima parte del percorso in discesa. Passeggia per il Giardino Botanico e osserva la vegetazione, le architetture e le sculture, le fontane, il paesaggio attorno e il lago.





Nel Giardino Botanico ci sono molti e diversi vialetti,
ma anche scale.



Alcune zone di questo giardino non sono accessibili per persone con disabilità.

A un certo punto della passeggiata nel Giardino Botanico si trova la Casa Museo.



Gli ingressi della Casa Museo sono due e si affacciano su un vialetto del giardino.



L'ingresso principale è indicato da un cartello.



Devi salire alcuni gradini in pietra con ai lati due sculture di leoni.
Per entrare nella Casa Museo devi oltrepassare
una prima porta di legno e una seconda porta di legno con vetri.



L'ingresso secondario è a destra di quello principale.
Per raggiungere la portafinestra di questo ingresso
puoi salire alcuni gradini di pietra
oppure puoi percorrere la rampa accessibile per persone con disabilità
accanto alla scultura del leone di destra.



Dopo l'ingresso principale c'è l'atrio.

La Casa Museo è su tre piani.

In questa casa ci sono da visitare quattordici sale.

Al piano terra il percorso di visita inizia a destra dell'atrio.

Puoi vedere la Sala Rossa e poi il Salottino Mornico.

A sinistra dell'atrio puoi vedere la Sala Nera e poi la Sala del Biliardo.

Dalla Sala del Biliardo devi salire la scala davanti a te per raggiungere la Sala Fermi.



Questa parte della casa un tempo era la chiesa dedicata a Maria Vergine del monastero.

Per salire al primo piano devi ritornare indietro fino all'atrio.

Davanti a te c'è lo scalone.

Devi salire questo scalone per andare al primo piano.



Dopo i primi dieci gradini devi andare a destra.

In cima allo scalone il percorso di visita continua davanti a te.

Di seguito puoi vedere:

- la Camera Sud-Est,
- il Salottino,
- la Sala del Consiglio,
- il Salottino Orientale,
- la Sala della Musica,
- la Camera Padronale,
- l'Antibagno e il Bagno.

Ogni sala e spazio interno della Casa Museo ha un suo stile diverso.

Questi stili sono rappresentati da molti e diversi arredi e oggetti.

Questi stili raccontano alcuni degli stili del passato.

Il percorso di visita continua al secondo piano.

Per raggiungere questo piano devi prendere l'ascensore.

L'ascensore si trova vicino alla Sala della Musica.

Al secondo piano puoi vedere la raccolta di reperti archeologici.

I reperti archeologici sono oggetti di vario tipo che sono stati ritrovati in un luogo durante gli scavi.

Quando hai finito la visita puoi scendere al primo piano e ritornare al piano terra dallo scalone.

I bagni sono due.

Il primo bagno si trova al piano terra vicino alla Sala del Biliardo.

Questo bagno è diviso per generi

e uno è accessibile a persone con disabilità motorie.



Il secondo bagno si trova sempre al piano terra vicino al bar.

Anche questo bagno è diviso per generi e uno è accessibile a persone con disabilità motorie.



Chiedi alle persone con il cartellino di aiutarti a trovare i bagni.
Ti segnalo che lo stesso ascensore vicino alla Sala della Musica lo trovi anche al piano terra vicino alla Sala del Biliardo.
Il bar si trova al piano terra nella parte sinistra della Casa Museo.
Davanti al bar, nel giardino, ci sono tavoli, sedie e panchine dove puoi fermarti per riposare.



Per uscire devi ritornare indietro per il Giardino Botanico.

L'uscita si trova vicino alla biglietteria.

Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quando vuoi.

5. Beni culturali più interessanti

Nella Casa Museo di Villa Monastero

ti segnaliamo tre diversi beni culturali.

Questi beni li consideriamo interessanti e di significato per questo te li indichiamo:

- mobile,
- soffitto dipinto con personaggi letterari,
- ritratto di Enrico Fermi.



Mobile

Questo mobile si trova nella Sala Nera.

Questo mobile è stato realizzato

nei laboratori di Michelangelo Guggenheim.

Questi laboratori si trovavano in Palazzo Balbi sul Canal Grande a Venezia.

Michelangelo Guggenheim era un antiquario, un collezionista d'arte e un imprenditore di Venezia.

L'antiquario è un mercante di oggetti antichi e di opere d'arte antica.

Questo mobile è stato voluto insieme a tanti altri arredi e oggetti da Walter Kees.

Questo mobile è in legno e con molte decorazioni di vario tipo.

Questo mobile è stato realizzato dagli artigiani dei laboratori Guggenheim guardando agli stili del passato.

In questo mobile gli stili riproposti sono due:

- lo stile del Rinascimento,
- lo stile del Manierismo.



Soffitto dipinto con personaggi letterari

Il soffitto dipinto con personaggi letterari si trova nel Salottino Mornico.

Questo soffitto è stato voluto da Carolina Maumari, nipote di Enrichetta Blondel e Alessandro Manzoni.

Negli ovali più grandi sono dipinti personaggi letterari.

Questi personaggi sono tratti dalle opere letterarie

"I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni

e "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare.

"I Promessi Sposi" è un romanzo.

"Romeo e Giulietta" è una tragedia.



Ritratto di Enrico Fermi

Il ritratto di Enrico Fermi si trova nella Sala Fermi.

Enrico Fermi era un fisico che ha vinto il Premio Nobel per la Fisica.

Questo ritratto è stato realizzato da Giannino Castiglioni.

Giannino Castiglioni era uno scultore di Milano.

Questo ritratto fa un omaggio a Enrico Fermi

e ricorda che a Villa Monastero ha svolto alcune lezioni di fisica durante i corsi estivi della Scuola Italiana di Fisica.

In un tondo, che sembra essere una medaglia,

Enrico Fermi è scolpito con gli occhiali,

con la testa in posizione di tre quarti

e con lo sguardo rivolto verso il basso

anche se ha gli occhi chiusi.

Il tondo è incorniciato a destra e sinistra da due rami di alloro.

L'alloro è una pianta ed è un albero.